

Penso di non dover aggiungere altro.

Invece qualcosa da aggiungere, a proposito di ipocrisia e malafede, ce l'avrei: l'intervista della televisione svizzera al Papa sulla guerra in Ucraina. "È più forte chi pensa al popolo, chi ha il coraggio della bandiera bianca", e "quando vedi che sei sconfitto, che le cose non vanno, occorre avere il coraggio di negoziare". Queste, e tante altre, le parole di papa Francesco che hanno scatenato un putiferio in tutto il mondo.

Io non sono che un povero gattone e non mi azzardo certo a dare un giudizio sul pensiero del Papa, ma confesso che, alla prima lettura, sono rimasto spiazzato. Rilegendolo con più attenzione e cercando di andare oltre alla prima impressione sono riuscito a capire il messaggio di pace che, in modo forse non proprio lineare, ha voluto mandare ai due guerreggianti, per cui concordo pienamente con il cardinale Pietro Parolin (Segretario di Stato Vaticano) quando ha spiegato che "l'appello del Pontefice è che si creino le condizioni per una soluzione diplomatica alla ricerca di una pace giusta e duratura. In tal senso è ovvio che la creazione di tali condizioni non spetta solo a una delle parti, bensì ad entrambe, e la prima condizione mi pare sia proprio quella di mettere fine all'aggressione". Poi ha aggiunto "La Santa Sede continua a chiedere il 'cessate il fuoco', e a cessare il fuoco dovrebbero essere innanzitutto gli aggressori e, quindi, l'apertura di trattative. Il Santo Padre spiega che negoziare non è debolezza, ma è forza. Non è resa, ma è coraggio".

Anche qui mi sembra che, specialmente dopo le ultime uscite da parte del Presidente russo, non ci sia più niente da aggiungere.

*gattone* 

## AVVISI

Il CAV (Centro aiuto alla vita di via Guido Reni 96) ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla giornata della vita che si è svolta il 3 e 4 febbraio. Sono stati raccolti € 580 nella parrocchia Ascensione del Signore e € 600 nella parrocchia La Pentecoste.

### Letture di domenica 24 marzo

Isaia 50,4-7; Salmo 21; Filippesi 2,6-11; Marco 14,1-15,47

ASCENSIONE DEL SIGNORE  
Torino, Via Bonfante n. 3  
Tel. 011 311 5422  
ascensione.to@gmail.com

Cell.3299835790  
www.ascensione-pentecoste.it  
redazione.foglio.api@gmail.com

LA PENTECOSTE  
Torino, Via Filadelfia n. 237/11  
Tel. 011 311 4868  
parr.pentecoste@diocesi.torino.it



Ascensione

427

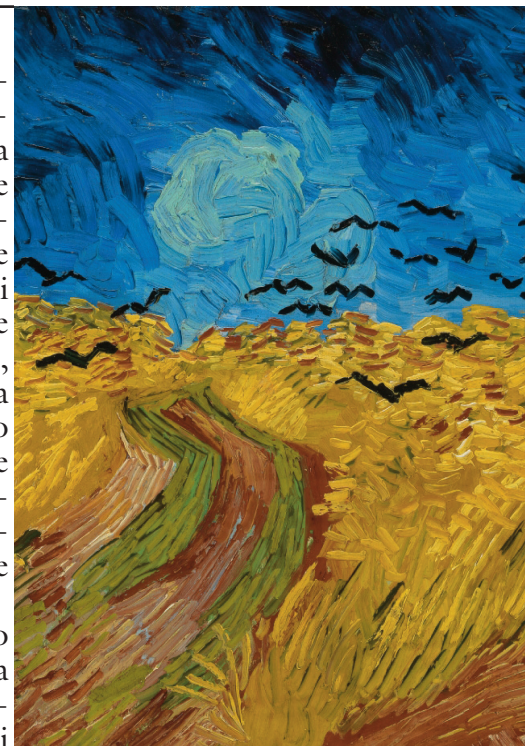
Pentecoste

**Domenica 17 marzo 2024**

Il profeta Geremia predice l'arrivo di una nuova legge, che non sarà un insieme di norme che gli uomini devono spiegare ad altri uomini, ma sarà una legge che Dio scriverà nel cuore di ognuno, affinché tutti lo possano conoscere direttamente.

In questo modo l'antica alleanza basata sulle convenzioni sociali

verrà superata da una forma di conoscenza interiore vissuta in comunione intima tra le persone: la nuova alleanza "la scriverò sul loro cuore" (Ger 31,33)



Il Salmo indica come pregare per prepararci ad accogliere questo dono: "crea in me, o Dio, un cuore puro" (Sal 50,12). Avviciniamoci alla conclusione della Quaresima cercando la pace del cuore, con spirito contrito e umile, chiedendo al Signore, con "preghiere e suppliche" (Eb 5,7), di purificarci il cuore, di liberarlo dalle preoccupazioni del mondo e dalle passioni, per lasciarvi lo spazio necessario perché Lui possa scriverci quello che desidera per noi.

**LA PAROLA RISUONA**

Geremia 31,31-34; Salmo 50;  
Ebrei 5,7-9; Giovanni 12,20-33

Ciò che il Signore scrive nel nostro cuore ci guida ad accettare la Sua volontà, proprio come fece Gesù, che *“imparò l'obbedienza da ciò che patì”* (Eb 5,8). L'obbedienza a Dio è il vertice di tutte le virtù, è il gradino che conduce alla perfezione. Gesù fu *“reso perfetto”* dall'obbedienza e in quella perfezione c'è la spiegazione della *“salvezza eterna”* alla quale siamo destinati (Eb 5,9). Ma prima dobbiamo lasciare che Gesù scriva la sua legge dentro di noi. È una condizione così importante che nel prosieguo della Lettera agli Ebrei l'Apostolo Paolo ripete le parole del profeta Geremia: *“porrò le mie leggi nella loro mente e le imprimerò nei loro cuori”!* (Eb 8, 10)

Quando Gesù entra a Gerusalemme per la Pasqua, la sua fama si è diffusa e alcuni greci chiedono di vederlo, ma quello che conta davvero non è un incontro superficiale, ci sarà un altro tipo di incontro, più profondo, che Gesù stesso profetizza in vista della sua passione, così anche i popoli lontani, come i greci, lo potranno incontrare attraverso la croce, fonte di gloria e di fecondità. Pertanto Gesù inizia a spiegare che cosa rimarrà scritto nei cuori delle persone dopo il suo sacrificio, e ricorre al proverbio del chicco di grano con cui rappresenta la vita che ini-

zia con la morte del seme, simbolo del dono della propria vita per gli altri. Ma è difficile che tutto questo venga compreso prima della morte e risurrezione di Cristo.

Allora, più semplicemente, Gesù promette che se uno imiterà il suo esempio con una vita di servizio *“il Padre lo onorerà”* (Gv 12,26).

È un onore che noi possiamo ricevere direttamente dal Signore e che non si può spiegare con il significato che diamo comunemente al termine “onore”, perché Gesù non allude ad una pubblica manifestazione di stima.

Quando Gesù parla dell'onore che ci può dare il Padre si riferisce ad una ricompensa ben più grande: quella di entrare in *“unione e comunione intima con Lui”*. Inoltre Gesù dice che *“è venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato”* (Gv 12,23) arrivando ad invocare direttamente il Padre per la glorificazione (Gv 12,28) e in quel momento una voce dal cielo risponde che la glorificazione c'è già e ci sarà ancora.

La gloria di Dio è la nostra unione con il Padre, completata dal sacrificio del Figlio risorto per attirare tutti a sé per la salvezza...

... grazie alla Parola scritta nei nostri cuori!

la PCC di Barbara e Cino

## IPOCRISIA E MALAFEDE

In questo mondo disastroso e sconsigliato da guerre a destra e a manca, per cercare di minimizzare fatti sconcertanti come, per esempio, i massacri che avvengono all'interno di tali guerre, cosa fa “l'Homo Sapiens”? Disquisisce! Su cosa? Sul significato di termini che non vorrebbero nominare.

Cosa sta succedendo in Palestina ne è un esempio.

Dopo la strage avvenuta il 7 ottobre in un kibbutz israeliano da parte di un commando del gruppo terroristico di Hamas, Israele come vendetta ha invaso la striscia di Gaza con il suo formidabile esercito ritenendola, non a torto, la sede del Quartier Generale di Hamas.

I bombardamenti effettuati da aerei e droni, insieme al cannoneggiamento dei carri armati delle truppe terrestri, hanno causato un massacro di più di 30.000 vittime tra guerriglieri e civili tra cui si annoverano innumerevoli bambini.

Di fronte a questa ecatombe, si è cominciato a sussurrare in (quasi) tutto il mondo l'innominabile parola: “GENOCIDIO”! E qui, come dicevo prima, “l'Homo Sapiens” ha sfoderato tutta la sua ipocrisia cercando di sminuire e ne-



gare il significato di tale parola. Allora sono andato a vedere cosa diceva l'Enciclopedia Treccani alla voce genocidio: ***“Sistematica distruzione di una popolazione, una stirpe, una razza o una comunità religiosa”***. Le Nazioni che si sono macchiate di un simile peccato, vedi gli Stati Uniti con i pellerossa, la Turchia con gli Armeni, la Germania con gli Ebrei, il Ruanda con i Tutsi, in Bosnia contro i musulmani bosniaci e, purtroppo, molte altre, guarda caso hanno sempre negato o minimizzato che ciò fosse accaduto

## QUARESIMA

La Pasqua si sta avvicinando, vogliamo ricordarvi i vari appuntamenti che sono emersi nel nostro ultimo Consiglio Pastorale:

**CELEBRAZIONI PENITENZIALI** aperte a tutti.

**Domenica 17 marzo** alle ore 21,00 presso **Ascensione**.

**Domenica 24 marzo** alle ore 21,00 presso **Gesù Redentore**.

**Martedì 26 marzo** alle ore 21,00 presso **SS Nome di Maria**.

### VIA CRUCIS

La via Crucis sarà venerdì 22 marzo alle ore 21 presso la parrocchia Ascensione del Signore. Durante questa celebrazione affideremo a Dio le nostre "croci" cioè ognuno è invitato a portare una preghiera scritta, queste preghiere saranno raccolte e poi successivamente "offerte" nella veglia santa di Pasqua durante la benedizione del fuoco.

## LA SETTIMANA SANTA

**Celebrazione delle Palme 24 marzo:**

Ascensione - sabato 23 ore 17,30 - domenica 24 ore 11,15

La Pentecoste - sabato 23 ore 18,30 - domenica 24 ore 10,00

Distribuzione dei rami d'ulivo in ogni Messa. Lettura della Passione.

**Giovedì santo 28 marzo** ore 18,30: memoriale della cena del Signore, all'Ascensione e a La Pentecoste.

Al termine della celebrazione **veglia di preghiera** sino alle ore 22,00.

**Venerdì santo 29 marzo** ore 15,00 Via Crucis con i ragazzi del catechismo presso il giardino dell'Ascensione.

Ore 18,30 all'Ascensione e a La Pentecoste - Morte di Gesù in croce: Adorazione della Croce, Lettura della Passione, Comunione.

**Sabato santo 30 marzo** ore 21,00 all'Ascensione e a La Pentecoste - Veglia Pasquale della Risurrezione di Cristo Signore: festa del fuoco, racconto della storia della Salvezza, canto delle litanie dei santi, rinnovo delle promesse battesimali ed Eucaristia

**Non ci saranno le messe delle 17,30 all'Ascensione e delle 18,30 a La Pentecoste.**

**DOMENICA DI PASQUA 31 marzo:** a La Pentecoste messa ore 10,00 e all'Ascensione messa ore 11,15.

Vi attendiamo numerosi.

*Il Consiglio Pastorale Ascensione/Pentecoste*

# CAMPI ESTIVI ELEMENTARI E MEDIE 2024

Parrocchie Ascensione del Signore e La Pentecoste



IV e V elementare

16-22  
GIUGNO

110€

CASA  
VILLA ROSSI  
PIAN DEGLI  
ASCIUTTI  
VIU

I e II media

23-29  
GIUGNO

110€

**PRESENTEREMO LE PROPOSTE ESTIVE IL 20 MARZO 2024 ORE 21  
SALONE GALILEA, PARROCCHIA GESÙ REDENTORE**

Le immagini sono "free license" concessa dal sito Freepik

per altre informazioni: [www.ascensione-pentecoste.it](http://www.ascensione-pentecoste.it)

Parrocchia  GESÙ REDENTORE

